

SEZ.AIL DI TARANTO ORGAN.VOLONT.

Sede in VIA TOGLIATTI N. 23/B - 74123 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro i.v.
Codice Fiscale 90035400739 | Iscrizione Runtis 797

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Ente è istituito nella forma giuridica delle Associazioni non riconosciute e comitati, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) – Organizzazione di Volontariato (ODV) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente, approvato in data 01/03/2022 prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui all'articolo 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (art.5 comma 1 lettera a. D.Lgs. n. 117/2017);
- interventi e prestazioni socio-sanitarie, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- alloggi sociali, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art.5 comma 1 lettera q), D.Lgs. n. 117/2017).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Organizzazioni di Volontariato", a far data dal 30/03/2022 per effetto della Determina Dirigenziale Regione Puglia n.290.

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Taranto, Via Togliatti n. 23/B.

Il 2024 ha visto l'Associazione molto presente sul territorio della provincia di Taranto.

La raccolta fondi continua ad essere un'attività tipica dell'Associazione. I fondi raccolti vengono utilizzati per sostenere i costi delle Cure Domiciliari dei malati onco-ematologici di Taranto e provincia, il sostegno al Reparto di Ematologia ed il mantenimento di CASAIL.

L'Ente ha rinnovato la convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto che prevede un contributo delle spese sostenute per l'assistenza domiciliare ai pazienti onco-ematologici di Taranto e Provincia, pur non avendo anche per quest'anno ottenuto una rivalutazione in base alle nostre richieste avanzate lo scorso anno. Pertanto, nel 2024 la Sezione di Taranto dell'AIL ha continuato a sostenere il Servizio di Cure Domiciliari, trattando diversi pazienti avvalendosi della professionalità di n.2 medici e n.4 infermieri, ai quali si dovranno affiancare nuovi professionisti sanitari.

La missione dell'Associazione è quella di sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro le malattie del sangue, promuovere e sostenere la ricerca, migliorare la qualità della vita dei malati e dei loro familiari, stimolare le Istituzioni a tutelare il diritto alla salute dei cittadini.

Attività di interesse generale art. 5, D.Lgs. n. 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, annoverabili tra quelle considerate di interesse generale sono:

- Assistenza domiciliare gratuita per i soggetti affetti da malattie ematologiche;
- Gestione della casa accoglienza “Casa AIL” destinata ai familiari dei pazienti che devono affrontare i lunghi periodi di cura;
- Sostegno alla struttura complessa di Ematologia presso l'Ospedale San Giuseppe Moscati di Taranto;
- Sostegno alla ricerca.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'ente non ha svolto altre attività di carattere secondario, oltre a quelle sopra menzionate.

Attività di raccolta fondi

Di seguito si riportano le risultanze dell'attività di raccolta fondi posta in essere nell'esercizio al quale il bilancio si riferisce.

L'Ente può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed enti d'erogazione.

Complessivamente l'attività di raccolta fondi ha consentito di raccogliere, nel corso dell'esercizio, risorse monetarie per euro 193.002, a fronte di costi sostenuti per euro 100.878, come espresso dalla sezione C del Rendiconto Gestionale.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria. La gestione è stata in avanzo per € 3.623.

Evoluzione prevedibile della gestione

Non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. “Codice del Terzo Settore”) e composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli

enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Principi di redazione (Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-*bis* C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Criteri di valutazione applicati (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Non vi sono imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi (Rif. art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117)

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle altre attività non istituzionali”;
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali”;

- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Stato patrimoniale, attivo

B) Immobilizzazioni *(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Licenza d'uso software pluriennale)	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	3.092	18.068	21.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.160	18.068	20.228
Valore di bilancio	932		932

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	147.934	5.704	56.928	59.026	269.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.728	3.754	50.174	41.712	135.368
Incrementi per acquisizioni					
Ammortamento dell'esercizio	4.438	243	2.218	7.569	14.468
Totale variazioni	(4.438)	(243)	(2.218)	(7.569)	(14.468)
Valore di bilancio	103.768	1.707	4.536	9.745	119.756

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	134	134
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	134	134

Trattasi di depositi cauzionali su contratti in essere.

C) Attivo circolante

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	52.650

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante (note credito verso ns fornitori da incassare)	2.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	55.150

I Crediti sono iscritti secondo il valore nominale.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo indicato in bilancio si riferisce a:

- Posta c/c € 3.134,90;
- Banca c/c € 48.962,98;
- Denaro in cassa € 147,47.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto (Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Avanzo/disavan zo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	39.095		39.095
Riserve di utili o avanzi di gestione	153.858		153.858
Altre riserve	(1)		(1)
Totale patrimonio libero	192.952		192.952
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(42.653)	3.623	3.623
Totale patrimonio netto	150.299	3.623	153.923

Contabilmente, la perdita dell'esercizio 2023, pari ad € 42.653, è stata coperta dalle riserve di utili esistenti a seguito dell'approvazione del bilancio relativa allo stesso esercizio.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Rif. art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	26.575
Debiti tributari	4.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.125

Debiti verso dipendenti e collaboratori	15.071
Altri debiti	1.229
Totale debiti	53.662

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Risultati prodotti dalle attività svolte

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1) Attività di interesse generale	(65.010)	(103.156)	38.146
2) Attività diverse	0	(56)	56
3) Attività di raccolta fondi	105.340	136.878	(31.538)
4) Attività finanziarie e patrimoniali	2.190	34	2.090
5) Attività di supporto generale	(38.064)	(76.354)	38.290

La raccolta fondi è stata effettuata organizzando manifestazioni nel corso dell'esercizio 2024; in principal modo, le manifestazioni "Uova di Pasqua" e "Natale con AIL" hanno garantito un introito complessivo di € 176.209; altri introiti si sono ottenuti con le raccolte "Bracciali Cruciani", "Bomboniere", "Fit Ail" per un totale di euro 16.443.

E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	136	1.188	1.052
Servizi	22.029	59.078	37.049
Godimento di beni di terzi	50	45	5
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.087	15.473	386
Oneri diversi di gestione	762	570	(192)
Totale	38.064	76.354	38.290

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente, organizzando manifestazioni o tramite liberalità spontanee da privati ed aziende, per complessivi € 50.365.

Numero di dipendenti e volontari

Numero dipendenti al 31.12.2024: 13

Numero medio volontari: 89

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo
Compensi	0	3.045

Operazioni realizzate con parti correlate

Si rileva, inoltre, l'attività di redistribuzione nazionale, da parte di AIL NAZIONALE, relativamente al 5 per mille € 84.740, e di ulteriori € 4.672 per contributi da parte dello stesso Ente.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione, pari ad € 3.623, ad Altre riserve da Utili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Casarotti Patrizia, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n.445/2000, dichiara che il documento informatico contenente la situazione patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'Ente.